



# Comune di Alberobello



Ufficio Stampa

Comunicato n.08 del 14 marzo '07

Dall'Ufficio Stampa del Comune di Alberobello (Luca Basso 3478423793)

## COMUNICATO STAMPA CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE

L'assemblea delle Città Italiane UNESCO fa propria proposta del Sindaco di Alberobello  
**PIANI DI GESTIONE: PIÙ FONDI AI PICCOLI PAESI**

In occasione dell'incontro tra **Ministero per i Beni Culturali e Associazione delle Città Italiane Patrimonio UNESCO**, in programma il 22 marzo a Ferrara, il presidente dell'Associazione Dottor **Gaetano Sateriale**, Sindaco di Ferrara, porterà in discussione una proposta avanzata nel corso dell'ultima Assemblea dell'Associazione Città UNESCO dal Sindaco di Alberobello Professor **Bruno De Luca**, circa le modalità di distribuzione dei fondi ministeriali per il finanziamento dei Piani di Gestione dei siti UNESCO.

L'Associazione proporrà che i fondi ministeriali vengano ripartiti in base alla estensione dei siti, con una particolare attenzione ai piccoli comuni, quelli con minori disponibilità finanziarie.

“Si tratta di una battaglia che come Amministrazione di Alberobello, conduciamo già da molti anni– spiega il Professor **De Luca** – anche se mi pare che si tratti semplicemente di una questione di buon senso, che verifichiamo di continuo nella nostra esperienza quotidiana di amministratori: i piccoli Comuni come il nostro hanno l'onere di custodire e tutelare un tesoro che appartiene all'umanità intera con le esigue risorse di un Comune di poche migliaia di abitanti. Le grandi città, di contro, non solo dispongono di maggiori risorse, ma molto spesso hanno la responsabilità di tutelare non intere aree, ma singoli monumenti.”

De Luca aveva formalizzato questa proposta in occasione dell'ultima assemblea dell'Associazione Città UNESCO tenutasi a Torino lo scorso 16 febbraio: “Si tratta indubbiamente di un segnale della considerazione di cui gode in seno all'Assemblea, il Comune di Alberobello – sottolinea l'Assessore all'Urbanistica della Capitale dei Trulli Dottor **Alberto Lippolis** – una considerazione guadagnata con il lavoro e i buoni risultati che abbiamo ottenuto in questi anni nel campo della tutela e della valorizzazione del territorio”.

**L'Associazione delle Città Italiane Patrimonio UNESCO** riunisce enti locali comunali, provinciali e regionali italiani, nei cui territori si trovano i siti iscritti nella World Heritage List. Lo scopo dell'Associazione è quello di amplificare la consapevolezza di tutti i cittadini, ma soprattutto degli Amministratori locali e del Governo, che le responsabilità istituzionali non riguardano soltanto la tutela dei beni costituenti il patrimonio pubblico, ma anche la loro gestione e percezione come valore culturale attuale.

All'interno dell'Associazione sono rappresentati tutti e 41 i Siti UNESCO italiani ed ha l'obiettivo di attuare un funzionale coordinamento degli interventi e dei servizi di gestione e di promozione.

Il **Piano di Gestione** è uno strumento amministrativo e urbanistico obbligatorio per i Comuni Italiani che ospitano Siti UNESCO, atto a garantire l'identificazione, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la trasmissione alle future generazioni del bene inserito nella Lista e perciò dei valori culturali che sono alla base del riconoscimento mondiale.

Luca Basso (GUS)